

INTERVISTA A DI MAIO

«M5s pensa al lavoro Solinas ai vitalizi»

Il ministro Luigi Di Maio torna a Sassari (c'era già stato per la semifinale della Dinamo contro Milano) per chiudere la campagna elettorale del Movimento 5 stelle. Il sogno è quello di espugnare una piazza nella quale i grillini hanno sempre avuto un buon riscontro. Di Maio porta in dote l'avvio del reddito di cittadinanza e affronta, in un'intervista alla Nuova, i temi locali più caldi.



Luigi Di Maio

■ ROJCHA PAGINA 4

L'INTERVISTA » LUIGI DI MAIO

«Noi pensiamo ai sardi: più lavoro, meno privilegi»

Il vicepremier indica la linea del governo: «Taglio agli sprechi e stop all'evasione»
Critica Solinas: «Ha paralizzato l'isola per fare la giunta e ora pensa ai vitalizi»

di Luca Rojch

■ SASSARI

Le turbolenze di governo non scalfiscono le certezze del vicepremier Luigi Di Maio, che sbarca nell'isola con la giacca dell'attivista. O meglio del capo politico dei 5 Stelle. E proprio in questo ruolo spende le sue energie per sostenere i candidati sindaco del Movimento. Il sogno è espugnare Sassari, una piazza in cui i 5 Stelle hanno sempre avuto un buon riscontro. Persa l'occasione di Cagliari dopo avere autoaffondato il proprio candidato, Di Maio porta in dote in questo rush finale di campagna elettorale il programma che il governo gialloverde porta avanti. Certo che i risultati sulla crescita del lavoro arriveranno a brevissimo. Dalla sua anche la partenza del provvedimento cardine dei 5 Stelle. Il reddito di cittadinanza. E nessuna sudditanza psico-

logica nei confronti dell'alleato di governo, diventato avversario alle Amministrative. La Lega, che proprio ai 5 Stelle ha strappato la leadership di primo partito nell'isola.

Ministro sembrano esserci sempre più turbolenze nel governo. Avete trovato una via di uscita?

«Credo che siamo tornati a una normale dialettica per una maggioranza di governo che ruota attorno al Contratto. Non servono vie di uscita, ma una visione per il Paese e su questo stiamo lavorando in modo collegiale, accantonando le polemiche emerse prima delle europee. Mi lasci dire che i cittadini sono stanchi di polemiche. La partita fondamentale sarà sulla legge di bilancio, che deve avere l'ambizione di lanciare la fase 2 del Governo, con l'abbassamento delle tasse e il salario minimo orario per tutti i lavoratori. Ovviamente facendo tutto senza scontrarsi con l'Unione

Europea, nessuno vuole alzare la tensione».

Temete le sanzioni che l'Ue minaccia nei confronti dell'Italia?

«Ovviamente lo spettro della procedura d'infrazione deve essere al più presto superato. L'Ue ha messo sotto la lente d'ingrandimento il nostro debito pubblico che di certo non è stato accumulato da questo governo. Ma è bene ribadire sempre che siamo impegnati per far calare il debito pubblico e rafforzare la crescita. Alla commissione europea il premier Conte e il ministro dell'Economia Tria porteranno proprio misure che fanno riferimento a questi due aspetti. Che sono e saranno centrali nell'azione di governo. Non ci sarà alcun tipo di taglio che danneggi i cittadini italiani. Si colpiranno l'evasione e lo spreco di denaro pubblico».

C'è una forte polemica nell'isola sulle mancate dimis-

sioni del governatore Solinas da senatore. Si parla anche di nuovo della possibilità di una pensione-vitalizio per i consiglieri regionali. Lei cosa ne pensa?

«Stiamo cambiando il nostro Paese, mettendo fine agli sprechi della politica. Abbiamo dimostrato che con noi non c'è più spazio per privilegi come i vitalizi. Li abbiamo già eliminati alla Camera e al Senato e, grazie alla legge di Bilancio, abbiamo previsto un taglio anche nelle Regioni. Riguardo alla situazione sarda, il governatore Solinas, dopo aver tenuto in scacco un'intera regione per completare il tetris delle poltrone da spartire, adesso leggo che vorrebbe reintroduzione proprio i vitalizi. Noi siamo dalla parte dei cittadini e faremo di tutto affinché a essere privilegiato sia l'interesse pubblico, non il portafoglio di pochi».

In Sardegna la performance dei 5 Stelle è altalenante. Do-

po il boom del 42 per cento alle Politiche alle Europee il Movimento è sceso sotto il 26. Pensa che l'alleato Lega vi porti via i voti?

«Guardi, sono molto trasparente su questo punto e le dico con grande onestà che non sono andate bene le elezioni europee. Ma non è questo il tempo delle analisi improvvisate sui flussi di voti o sulle percentuali di astensione. Il Movimento ha bisogno di valorizzare sempre di più il territorio e deve dotarsi di un'organizzazione più ampia, che sappia coinvolgere tutti i cittadini. È fondamentale in particolare ora che siamo al governo del Paese. Dobbiamo rafforzare il legame coi territori per migliorare la vita di tutti gli italiani, perché ogni territorio ha le sue esigenze e le sue peculiarità».

A Cagliari sarà sfida tra centrodestra e centrosinistra. Ma gli elettori 5 Stelle che faranno?

«Il voto per noi è sempre libero, ognuno voterà il candidato che preferisce. Come sempre non daremo alcuna indicazione».

Le amministrative non sembrano il terreno in cui i 5 Stelle danno il meglio di sé. Perché?

«Nelle amministrative ci scontriamo contro agglomerati di liste. Spesso alcune di queste non riescono nemmeno a eleggere un consigliere. Queste coalizioni in molte occasioni non sono nemmeno accomunate da temi o progetti. Fatta questa doverosa premessa le dico che abbiamo avviato una nuova fase di discussione interna dove un tema è l'alleanza, nelle amministrative, con le civiche. Ma è un processo che richiede tempo perché deve essere fatto bene e in maniera responsabile».

Si è divertito a vedere la partita della Dinamo? Tornerà?

«Assolutamente sì».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

“ Nelle Comunali ci scontriamo contro agglomerati di liste che spesso non hanno nulla in comune ma per il futuro pensiamo ad alleanze

“ Su Cagliari non abbiamo un candidato e non daremo indicazioni su chi votare. Come sempre noi lasciamo piena libertà ai nostri elettori

“ Noi i vitalizi li abbiamo già eliminati alla Camera e al Senato e grazie alla legge di Bilancio abbiamo previsto un taglio nelle Regioni



Il vicepremier e capo politico dei 5 Stelle Luigi Di Maio

